

Rapido e diretto: buone notizie per il plotter termico

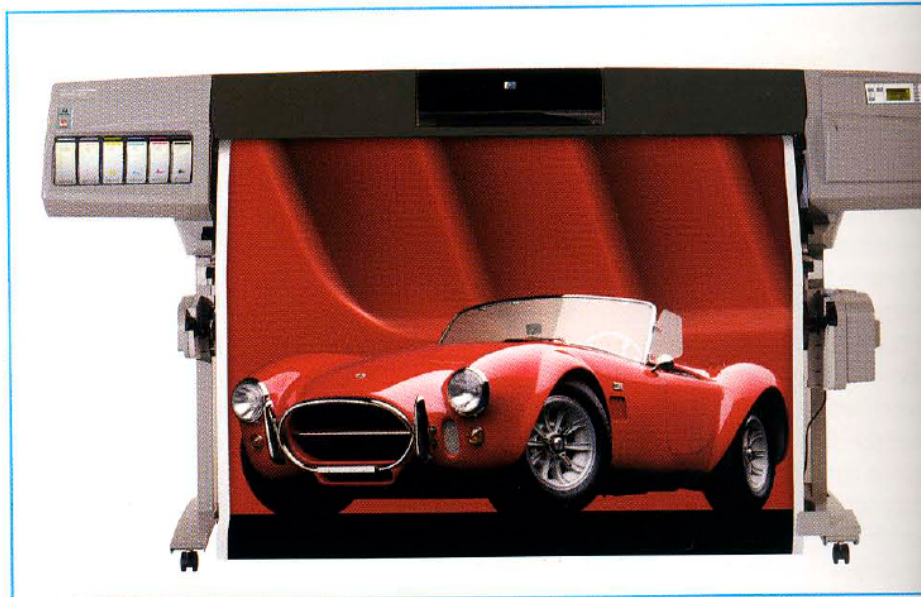
Massimo Cremagnani

PROVE INKJET

Anche per questa stagione, il progresso di HP nel grande formato è determinato da soluzioni di stampa sempre più veloci e da supporti che meglio valorizzano la tecnologia a getto d'inchiostro termica. Il nuovo sistema di stampa diretta, cioè senza la necessità di aprire il file tramite un applicativo, ottimizza il flusso di dati, che vengono elaborati internamente alla macchina e, di conseguenza, riduce i tempi di stampa fino al 70 per cento.

Solido, silenzioso, rapido, quasi a essere un po' presuntuoso, il DesignJet 5500 è una macchina quasi autonoma, buon connubio tra ergonomia e qualità dei risultati.

In questo articolo un test esclusivo per Graphicus, il primo in Italia, sul nuovo plotter inkJet di Hewlett Packard.



DesignJet hp 5500

Sempre di corsa, come nella più attuale teoria della produttività, ma facendo l'occhiolino alla buona qualità dell'immagine. Se l'intero campionario di nuovi supporti artistici sarà disponibile solo a fine ottobre - e sarò al Visual Communication di novembre a Milano per testare i più interessanti - i primi passi con il DesignJet 5500ps non mi hanno affatto deluso. Anzi, le poche carte testate, una fotografica da 160 grammi e una tela semilucida in cotone, hanno ottenuto risultati decisamente superiori alle mie esperienze passate con le attrezzature a marchio HP.

Innanzitutto il risparmio

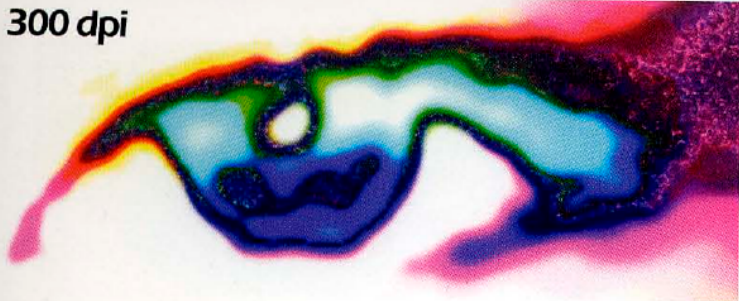
Il modello testato era il nuovo DesignJet 5500ps da 42 pollici, ma la stessa tecnologia è disponibile anche in formato da 60 pollici. Per coloro che dovessero stampare solo immagini raster - fotografie, ad esempio - il modello privo di interprete PostScript si rivela più che adatto, con un risparmio di circa 3000 euro sulla configurazione di questa prova. Un'altra variabile della famiglia 5500 consiste nella possibilità di utilizzare inchiostri Dye (come in questo caso) o UV, differenza che comporta il rimpiazzo dell'intero gruppo di diffusione: cartucce,

canaline e testine di stampa. Per chi desiderasse approfittare di entrambe le possibilità, il tempo valutato da HP per la sostituzione è di circa mezz'ora. La stampante era collegata a un portatile tramite cavo di rete. Per eseguire le stampe è stato sufficiente inserire il disco contenente le immagini nel computer e inviarle tramite questa connessione. Il 5500 dispone infatti un RIP interno capace di interpretare direttamente in lettura formati grafici come TIFF, JPEG nelle versioni ps, PDF 1.3 e PostScript. Il sistema è supportato da un disco fisso da 40 Gigabyte con funzioni di spooler.

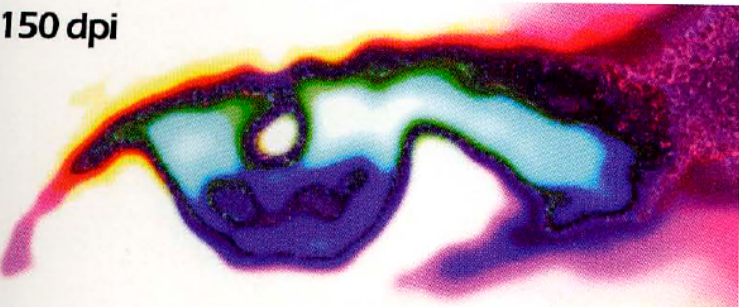
Velocità di elaborazione

È possibile controllare le impostazioni di stampa dal terminale esterno, con un collegamento tramite browser Web, chiamato WebAccess. Lanciando in questo modo - la funzione è denominata Web File Submitter - file TIFF compressi in LZW, abbiamo assistito a una velocità di elaborazione veramente notevole. Un file RGB di 130 per 90 centimetri a 300 dpi (circa 150 mega compresso, cioè non aperto), è stato sfornato alla massima risoluzione (1200x600 dpi) in meno di un quarto d'ora. Questa rapidità è dovuta anche alle testine di stampa Jetexpress da ventun centimetri.

300 dpi



150 dpi

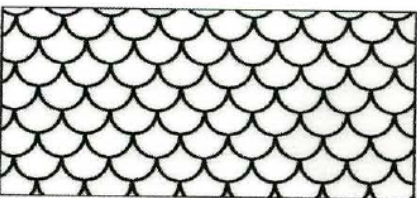
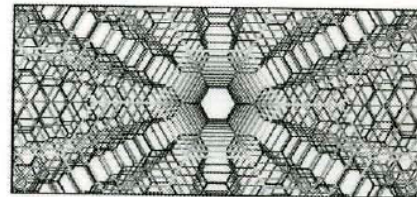
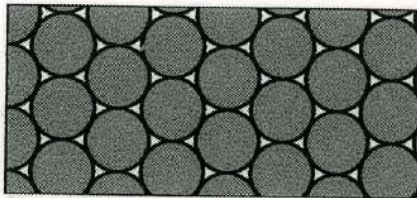
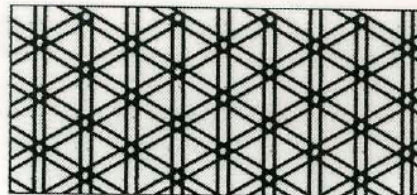


72 dpi



La stessa immagine a differenti risoluzioni, stampata sempre alla massima qualità su carta fotografica. È interessante notare come le sfumature vengano reinterpretate ogni volta, nella forma e nella miscelazione di colori.

Il 5500 dispone di quattro impostazioni di stampa, che combinano la risoluzione con il numero di passaggi del carrello e la velocità di scorrimento del foglio.



A destra:
Alcune delle texture utilizzate per valutare la definizione e il contrasto dei toni di grigio

La stampa da file PDF, pur rivelando una saturazione maggiore del previsto (imputabile però anche alla forte lucidità e al punto di bianco piuttosto caldo del supporto fotografico), ci ha convalidato la pulizia delle campiture e una soddisfacente precisione in dettagli vettoriali, come linee sovrapposte in vari toni di grigio e font di varie dimensioni: un Times leggibile in corpo 6 e un Verdana in corpo 4, pulito anche in negativo.

Per progetti grafici, segnaliamo la corrispondenza colore Pantone per colori campione, e la possibilità di emulazioni di stampa offset nei formati più diffusi.

Una piccola bizzarria

La scelta di mantenere la quadricromia estesa, ormai d'obbligo in questo genere di prodotti, si rivela vincente nei valori di saturazione e densità del colore, e in una copertura più omogenea.

L'unico difetto riscontrato è dovuto a una bizzarra instabilità nella fedeltà cromatica. Lo stesso file, stampato alla massima risoluzione prima, e in modalità production - più veloce e con meno passaggi di stampa - dopo, presentava nel secondo caso non solo un'accettabile e logica attenuazione dei colori, ma soprattutto un forte viraggio al magenta

dei toni blu medio e blu scuro. Una simile irregolarità è scaturita anche nella stampa di uno stesso file ricampionato a risoluzioni inferiori, senza però mostrare una costante nei cambiamenti.

Secondo i tecnici HP, questa differenza è da imputare alla minor quantità di dati colore impartite dal RIP al sistema di stampa, sia nel caso di una modalità veloce, sia di un'insufficiente risoluzione iniziale. Quale che sia il valore in dpi del file, il 5500 rasterizza inizialmente l'immagine a 300x300 dpi e quindi, in base alla qualità di stampa desiderata (leggi velocità), la realizza a valori compresi tra i 300 e i 1200 dpi. Curiosamente, questi scompensi sono maggiormente avvertibili nei toni ad alta gradazione di ciano, e praticamente assenti in ogni altra sfumatura.

Essiccazione rapida

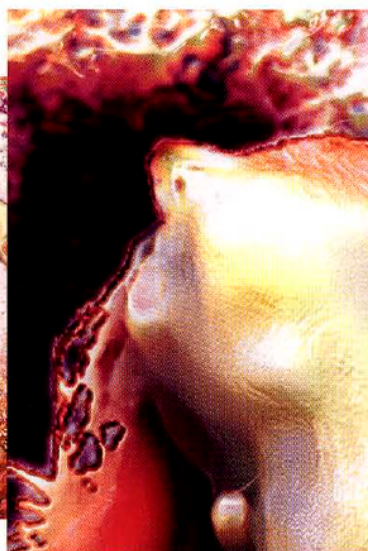
La stampa più fedele rimane comunque quella a 300 dpi in massima qualità, un'impostazione che, a seconda del tipo di supporto (e di immagine), può significare abbondante dose di inchiostro. Per evitare sbavature e ridurre i tempi di essiccazione, è stata integrata nel plotter una barra riscaldata, posizionata presso il foro di uscita del supporto. Il driver terrà comunque conto di un tempo ipotetico di

asciugatura, consigliando l'utente tramite un countdown sul suo piccolo schermo lcd.

La tela utilizzata, necessita effettivamente di una buona mezz'ora di asciugatura, dopodiché possiamo andare tranquilli: pur trattandosi di inchiostri dye, una volta asciutti, sono estremamente resistenti all'umidità e ai graffi.

capitolouno@libero.it

Stampante HP Designjet 5500ps
Formato: rotolo fino a 42 pollici; 6 colori
Risoluzione massima: 1.200 x 600 dpi
Compatibilità: PC e Mac. Connessione di rete e porta parallela
Prezzo configurazione testata: 14.730,00 euro; cartucce: 680 ml 253,80 euro cad, IVA esclusa
Per informazioni: www.hp.com/go/designjet



a

b

c

La definizione su carta fotografica (B) è notevole anche su toni molto scuri. Un'eccessiva dose di inchiostro sulla tela lucida (C - Studio Canvas) invece ammorbidisce i dettagli, restituendo però materialità attraverso la trama. Con toni più chiari o più contrastati (D), la resa è decisamente più nitida

4pt: AaBbCcDdEeFfGg

6pt: AaBbCcDdEeFfGg

8pt: AaBbCcDdEeFfGg

4pt: AaBbCcDdEeFfGg

6pt: AaBbCcDdEeFfGg

8pt: AaBbCcDdEeFfGg

4pt: AaBbCcDdEeFfGg

6pt: AaBbCcDdEeFfGg

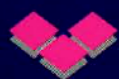
8pt: AaBbCcDdEeFfGg

4pt: AaBbCcDdEeFfGg

6pt: AaBbCcDdEeFfGg

8pt: AaBbCcDdEeFfGg

Il testo rimane leggibile fino al corpo 4, anche in negativo. E questo è un cartoncino Fine Art!



www.tecnologiegrafiche.it

Sistemi di valutazione del Colore e della Qualità



Tecnologie Grafiche s.r.l. - Via Velino 28 - 37136 VERONA - Tel. 045.862.03.53 - Fax 045.862.18.17 - info@tecnologiegrafiche.it